

Ufficio
Promozione
e Pubbliche Relazioni

TORINO — Due anni fa, quando il Salone Internazionale dell'Automobile si tenne per la prima volta nell'ex-stabilimento Fiat del Lingotto, i visitatori furono più di 650 mila in soli dodici giorni, un record assoluto nella lunga storia di questa manifestazione (il primo Salone si svolse nel 1900, in una palazzina all'interno del parco del Valentino).

E molto probabile che quel successo venga superato dalla 61ª edizione della rassegna motoristica, che apre oggi i battenti al pubblico nelle vecchie officine di via Nizza rimesse completamente a nuovo. Che si tratti di un Salone «super» lo dicono le cifre fornite dagli organizzatori: 210 espositori, 57 dei quali stranieri provenienti da 14 paesi (Belgio, Cecoslovacchia, Corea del Sud, Francia, Giappone, Gran Bretagna, India, Portogallo, Repubblica Federale Tedesca, Romania, Spagna, Svezia, Urss, Usa).

A richiamare il grosso pubblico saranno come sempre le novità presentate nel settore delle vetture di serie, dove espongono 33 case automobilistiche: 9 italiane e 24 straniere. La Fiat presenta le nuove «Panda» diesel e la «Uno» turbodiesel in grado di toccare i 170 chilometri all'ora. Per l'Alfa Ro-

meo la novità è la gamma «super» dell'Alfa 90 con una versione dotata di controllo elettronico antibloccaggio sui freni, mentre per la Lancia è la gamma completamente rinnovata della «Prisma», compresa una versione a quattro ruote motrici permanenti. La Innocenti presenta il nuovo modello «990» in otto versioni a benzina e diesel, con motore giapponese Daihatsu a tre cilindri. Chi può permettersi di acquistarli, potrà fare un pensiero ai due nuovi modelli Ferrari ed una Maserati. Tra le case straniere, presentano novità la Peugeot (versione cabriolet della «205»), la Ford (versione turbo della «Escort» e la «Sierra Cosworth»), la Saab (versione cabriolet della «900»), la Mercedes, la Volkswagen, la Renault, la Opel, la Volvo.

Ben 25 case espongono veicoli fuoristrada e promiscui, un settore che richiama un numero crescente di appassionati. Oltre alle marche più famose in questo campo, come l'inglese Land Rover, le giapponesi Mitsubishi, Nissan, Suzuki e Toyota, le sovietiche Lada, Niva e Uaz, l'americana Jeep, la tedesca Mercedes, sono presenti una casa dell'India, una del Portogallo e due della Romania.

Tra i carrozzieri invece vi è un solo espositore stranie-



Anche quest'anno è al Lingotto l'appuntamento col Salone Internazionale dell'automobile.

C'è un tigre nel Salone Lingotto, sarà record?

ro (l'inglese I.A.D.) che osa sfidare l'indiscussa supremazia dei «designers» italiani, tra i quali spiccano Pininfarina, Bertone, Italdesign, Zagato, Ghia. I motivi di interesse, anche per il grosso pubblico, sono innumerevoli negli 80 stands che presentano accessori e componenti.

Tra le curiosità ed i servizi speciali offerti ai visitatori, val la pena di citare una scuola guida per ragazzi, che possono guidare vetture con un motore di soli 50 centimetri cubi lungo un percorso «educativo» sotto la sorveglianza dei vigili urbani; lo stand «Fai da te» allestito dall'Acì per insegnare i più semplici interventi di manutenzione sulla quattroruote personale; un centro diagnosi allestito dall'Automobile Club di Torino per controllare gratuitamente le vetture dei visitatori.

Numerosi sono gli incontri e le manifestazioni collaterali, tra cui spicca un convegno che si terrà domani, organizzato dall'Ata (Associazione tecnici dell'automobile) e dal Cnr (Consiglio nazionale ricerche), sul tema «L'automobile dal primo al secondo secolo di vita»: esperti dei vari rami analizzeranno le prospettive di impiego di nuovi materiali,

nuove tecnologie e processi di fabbricazione nell'industria dell'auto. Saranno presentati i modelli di «automobili del 2000» frutto delle ricerche sviluppate con finanziamenti pubblici europei da Alfa Romeo, British Leyland, Fiat, Peugeot-Citroen, Renault, Volkswagen e Volvo.

Ecco alcune informazioni utili per i visitatori.

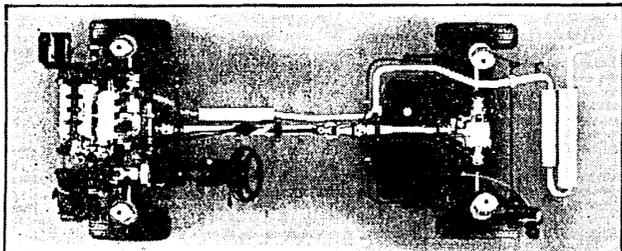
ORARIO — Il Salone dell'Automobile resterà aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 22,30 fino al 4 maggio.

PREZZO BIGLIETTI — Ingresso lire 8.000, ridotto (bambini fino a 10 anni, militari, Cral, ecc.) lire 5.000, riduzione per comitive lire 6.000, speciale riduzione per classi della provincia di Torino accompagnate dall'insegnante lire 3.000.

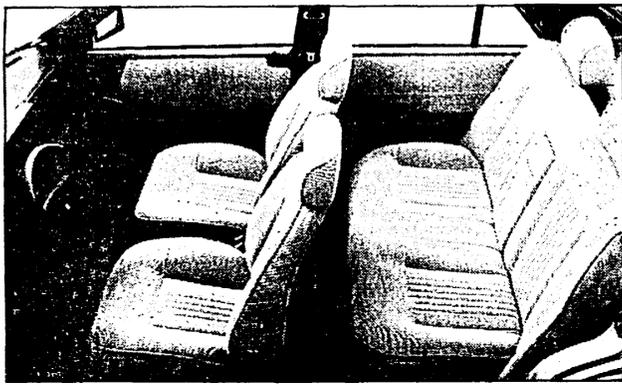
PARCHIEGGI — Nel comprensorio del Lingotto è disponibile un parcheggio interno a pagamento (lire 2.000) con ingresso da via Nizza 262. Altre aree di parcheggio sono state allestite dal Comune di Torino e nei giorni festivi sono collegate al Lingotto con uno speciale servizio di autobus navetta.

m. c.

Pagina a cura di
Fernando Strambaci



Nelle foto: qui a destra, la Prisma nella versione 1600 i.e. A sinistra una proiezione dall'alto della meccanica della Lancia Prisma 4WD, la prima automobile italiana a trazione integrale permanente; al centro l'interno della stessa vettura; sotto, la plancia della 4WD (a sinistra delle bocchette di ventilazione centrali è visibile, accanto allo schema delle ruote della vettura, il pulsante che consente, quando opportuno, di bloccare il differenziale posteriore).



Tutta nuova la gamma Prisma Adesso c'è anche una 4x4

Italiana la prima Trazione integrale permanente - La «Y10» l'altro asso nella manica

Alla Lancia sono ben decisi a mantenere la seconda posizione sul mercato italiano, da poco conquistata scavalcando la Renault. Per farlo, più che sulla Thema con motore Ferrari, che servirà molto per innalzare il prestigio della Marca ma non farà levitare granché i numeri del venduto, punteranno soprattutto sulla Prisma e sulla Y 10, che sono nel gruppo dei dieci modelli più venduti in Italia.

Ecco perché, proprio in occasione di questo sessantunesimo Salone dell'automobile di Torino, la Lancia ha ampliato la gamma Prisma introducendo due nuove versioni. Si tratta della 1.6 i.e. e della 4WD, la prima automobile italiana con la trazione integrale permanente.

Ma alla Lancia non si sono limitati a questo: hanno rinnovato l'intera gamma intervenendo sulla carrozzeria - che è stata modificata, ma senza alterare la linea della Prisma - e sulla meccanica, in modo tale da rendere la berlina ancora più confortevole e sicura. Come se non bastasse, hanno lasciato invariati o hanno ridotto i prezzi delle versioni già esistenti. Hanno inoltre proposto le due nuove versioni a prezzi tanto interessanti da non far ritenere strampalata la previsione che, con la comparsa sul mercato della Prisma 4WD, raddoppieranno, a tutto vantaggio della Lancia, le vendite in Italia delle berline a trazione integrale.

I prezzi, chiavi in mano, sono infatti rimasti invariati per la 1300 (15.827.340 lire), per la 1500 (16.193.140 lire), e per la Turbo Diesel (20.281.840 lire) e sono diminuiti di 278.000 lire per la 1600 (17.668.140 lire) e di 300.000 lire per la Diesel (18.246.340 lire). Per la nuova versione 1600 i.e. il prezzo è stato fissato in 18.706.540 lire. La 4WD costerà 25.237.840 lire.

Tentiamo qui di elencare i principali aggiornamenti di cui hanno beneficiato le Prisma, rilevandoli dall'ampia documentazione fornita dalla Casa in quanto è impossibile fidare sulla memoria a distanza di quattro anni dall'unica presa di contatto con le Prisma.

Per quel che si riferisce alla carrozzeria, gli affinamenti riguardano in modo evidente i paraurti, che tra l'altro, sono più resistenti ai piccoli urti. Quello posteriore ha la «fasciatura» inferiore più avvolgente; quello anteriore ha un nuovo profilo aerodinamico con spoiler più pronunciato ed alloggiamenti per i fari supplementari. Anche il cofano motore è di nuovo disegno, con la griglia rientrante come per la Thema. La traversa inferiore della scocca è stata spostata in posizione più avanzata per aumentare lo spazio disponibile nel vano motore e consentire di conseguenza maggiore facilità di accesso per eventuali interventi.

Sul piano del confort i miglioramenti riguardano la silenziosità dell'abitacolo (ottenuta con una maggiore stabilità del regime di minimo, con un più rigido collegamento del propulsore alla scocca, con una schermatura insonorizzante più efficace, con sospensioni aggiornate negli attacchi, nella taratura e nella geometria). La nuova geometria delle sospensioni ha migliorato anche la guidabilità.

Al miglioramento del confort contribuiscono anche gli allestimenti interni con i nuovi sedili, la climatizzazione più efficiente (è previsto in opzione anche un riscaldatore automatico di derivazione Thema), la maggiore comodità di funzionamento dei pulsanti alzacristalli, la migliore manovrabilità della leva del cambio, oltre alla nuova disposizione degli altoparlanti e alle finiture dell'abitacolo di qualità superiore. Anche la strumentazione è stata ridisegnata ed, in opzione, viene offerto il «trip computer».

Prestazioni e consumi - hanno fatto rilevare alla Lancia durante la presentazione della nuova gamma delle Prisma - sono migliorati grazie alla nuova tecnologia e, soprattutto, all'elettronica. L'introduzione degli iniettori 1.6 e 2 litri ad iniezione (per la 1600 e per la 4WD) hanno ampliato verso l'alto la gamma prestazionale della Prisma. Alla base c'è sempre la

1.3 che supera i 160 orari, ma al vertice c'è ora la 4WD a trazione integrale capace di 184 Km orari. I consumi sono diminuiti mediamente del 5 per cento e, conseguentemente, è aumentata l'autonomia delle Prisma, anche perché il loro serbatoio è stato portato da 45 a 57 litri.

Per quel che riguarda in particolare i motori val la pena di ricordare che per il 1300 e il 1500 sono stati adottati un nuovo carburatore, il cut-off (che taglia il flusso di carburante quando si solleva il piede dall'acceleratore) e l'accensione elettronica (breakerless per il 1300 e Digiplex per il 1500). Nelle versioni con motore 1600 e 1600 i.e. i propulsori sono stati inclinati in avanti e ruotati di 180 gradi con lo scarico disposto anteriormente; questa soluzione consente migliori rendimenti aerodinamici. Il 1600 a carburatore è più elastico; il 1600 i.e. utilizza il sistema elettronico integrato I.A.W. di iniezione-accensione Weber Marelli.

Ai motori diesel sono stati apportati miglioramenti al circuito di lubrificazione e alla pompa dell'acqua.

Gli impianti di aspirazione e di scarico sono stati riprogettati completamente con nuovi percorsi, elementi smorzanti delle vibrazioni e silenziatori di maggiori dimensioni.

I tecnici della Lancia fanno inoltre notare che per la trazione integrale permanente della Prisma 4WD è stato progettato e realizzato un originale sistema (differenziale ripartitore centrale con giunto viscoso Ferguson e differenziale posteriore con bloccaggio manuale in caso di necessità) che privilegia sicurezza e confort.

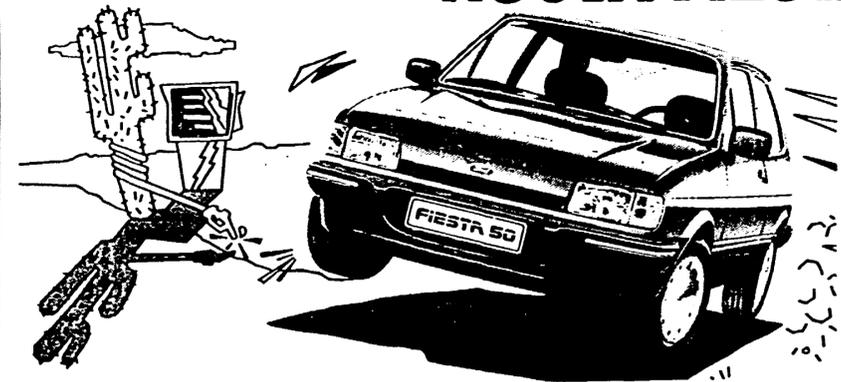
La Prisma 4WD monta un modernissimo propulsore di 2 litri con elettronica I.A.W., equilibrato quasi quanto un sei cilindri grazie alla sofisticata tecnologia degli alberi contro-rotanti. Una berlina, dunque, studiata per garantire totale sicurezza di guida in ogni condizione, sull'asciutto come sul bagnato, sul ghiaccio come sulla neve. Tutto ciò con prestazioni eccellenti. La 4WD fa, grazie al suo propulsore di 1995 cc e 115 CV a 5.400 giri, 1184 orari; passa da 0 a 100 Km orari in 10,5 secondi; copre il chilometro con partenza da fermo in 32,2 secondi. I consumi a 90 orari/120 orari/ciclo urbano sono, rispettivamente, 7,5/10/11 litri per 100 km.

La più brillante delle Prisma è comunque la nuova 1600 i.e. Il suo motore di 1585 cc e 108 CV a 5900 giri le consente di raggiungere i 185 Km l'ora. Passa da 0 a 100 Km orari in 10 secondi netti e in 31,8 secondi copre il chilometro con partenza da fermo. I consumi a 90/120/c.u. sono indicati in 6,2/8/9,8 litri per 100 chilometri.

f. s.

FINO AL 30 APRILE DAI CONCESSIONARI FORD

NUOVA FIESTA 50. ANCORA PIU' INCREDIBILE...



Oggi la straordinaria Fiesta 50 è subito vostra a condizioni che sembrano incredibili. Pagate solo:

L. 206.000 AL MESE

Questa è l'offerta che Ford Credit attua su un finanziamento di 48 mesi con un minimo anticipo: solo IVA e messa in strada.

MA SEMPRE PIU' VERO

- 145 km/h con i nuovi motori da 50 CV ad accensione elettronica.
- 20,8 km/lt a 90 km/h. E inoltre Fiesta, con motore Diesel, è Campione Europeo di Economia: 26,3 km/lt a 90 km/h.
- Superequipaggiamento che comprende tra l'altro: 5ª marcia - poggiatesta regolabili - predisposizione impianto radio con antenna - lunotto termico con tergicristallo posteriore.

VERSIONE C IVA INCLUSA
L. 8.210.000
8.845.000 CHIAVI IN MANO

Tecnologia e temperamento.